



“La rivoluzione comincia ora” è la biografia del cesenate Pio Turrone, muratore autodidatta tra i fondatori della Federazione anarchica italiana

Gli uomini dietro le idee e le ideologie «Poeti e rivoluzionari stanno dentro la vita»

MARIA TERESA INDELLICATI

Storico rigoroso, **Lorenzo Pezzica**, è uno studioso con il pallino di svelare l'essere umano dietro le idee e le ideologie. Può essere questo il filo rosso che appare nell'opera più recente, **La rivoluzione comincia ora**, e nel volume ripubblicato a dieci anni di distanza dalla prima uscita, **Viaggio in Italia** di Michail Bakunin, che Pezzica ha curato. I due libri sono pubblicati da [Eleuthera](#).

«Entrambi sono libri pensati tempo fa – commenta Pezzica, che collabora con il Centro studi libertari-Archivio Pinelli di Milano –. L'antologia di Bakunin è una raccolta di scritti del padre dell'anarchismo storico sul suo soggiorno in Italia, dal 1864 al 1867. Al di là di quello che accade, è rilevante come Bakunin vi intercetti interlocutori che possono essere coinvolti nel suo progetto di rivoluzione sociale».

“La rivoluzione comincia ora” parla invece del cesenate Pio Turrone (1906-1982).

«Sì, è la biografia di un muratore autodidatta dotato di grandi capacità umane e di relazione che gli permettono di conoscere tanti personaggi del *fuoriuscitismo* repubblicano, socialista e non solo. Lui stesso partecipa alla Guerra civile in Spagna, torna poi in Italia nel 1943 ed è fra coloro che nel settembre 1945 fondano a Carrara la Federazione anarchica italiana».

Storie diverse, ma percorsi comuni.

«Storie che fanno riferimento al movimento

rivoluzionario, e che non si possono ignorare: e non per le possibili coincidenze con il presente».

Non che la storia, pare di vedere, insegni poi granché.

«Forse perché la si conosce poco e male: ma in realtà ha un valore enorme perché dà la capacità di comprendere il senso della evoluzione dei fenomeni. Dal canto mio, l'approccio è fare emergere come queste figure non fossero avulse dalla realtà, ma della realtà vivevano le contraddizioni e anche lo scontro. Poeti e rivoluzionari sono dentro la vita: la loro empatia nei confronti di persone e situazioni è quello che mi interessa comprendere. Su di loro c'è una letteratura che ne ha spiegato passioni e ideologia, poco si sa invece di quello che sono stati davvero nella loro esistenza, e si ignorano debolezze e caratteri che li disegnano come “uomini”. Certo non è una ricerca semplice, ma se si leggono i loro scritti con occhio diverso, come riflessi di esperienze, questi elementi si collegano. Forse allora si liberano dallo stereotipo personaggi del passato spesso presentati secondo cliché, e se ne comprende la complessità della vita oltre che del pensiero».

In “Viaggio in Italia” tante lettere, una anche ad Aurelio Saffi.

In “Viaggio in Italia” tante lettere, una anche ad Aurelio Saffi.

«Il libro costituisce infatti un'osservazione antropologica di fatti e persone, supportata da una cronologia che ricostruisce la nascita del

CORRIERE DI ROMAGNA - FORLÌ

Data: 19.03.2023 Pag.: 26,27
Size: 449 cm2 AVE: € 5837.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:



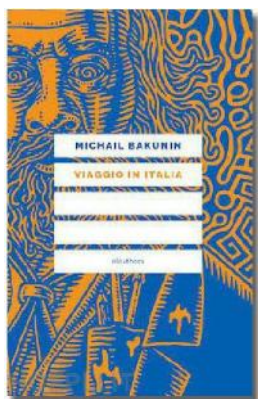
movimento anarchico e il soggiorno di Bakunin in Italia».

Gli elementi salienti?

«Questioni aperte anche oggi, pure in un contesto segnato dalla rivoluzione digitale e dalla pandemia. In quell'Italia spaccata, a forte prevalenza contadina, Bakunin però già pone la questione meridionale e guarda alla vita quotidiana delle masse, sfruttate dallo Stato e non comprese dai democratici dell'epoca. Lui in-

vece quella realtà la va a conoscere, perché vuole dare strumenti a quegli uomini e a quel-

le donne. Segnala però anche il "praticismo politico" della classe politica italiana che poi riconosciamo nel trasformismo, la questione morale, la corruzione, l'influenza della Chiesa e del basso clero sulle masse... temi storici, indagati con una lucidità che non molti personaggi del tempo seppero applicare».



:: LA RIVOLUZIONE COMINCIA ORA

Lorenzo Pezzica

Elèuthera, 2022

pp. 184, euro 16,00



Lo storico Lorenzo Pezzica